PARROCCHIA CRISTO RE-BRESCIA
VIA F. FILZI, 5 BORGO TRENTO – BRESCIA – Tel. 030 3700600
Email: segreteria@parrocchiacristorebrescia.it
https://parrocchiacristorebrescia.it



BOLLETTINO PARROCCHIALE - NOVEMBRE 2026 **N°25**

140° ricorrenza della fondazione della parrocchia

15 dicembre 1886 – 15 dicembre 2026

Fede e storia della comunità di Cristo Re

Il 15 dicembre ricorre il **140° anniversario** della nostra parrocchia e il **99°** della dedicazione della Chiesa a Cristo Re.

Papa Giovanni XXIII paragonava la Parrocchia alla *"Fontana del Villaggio",* un luogo dove si va ad attingere l'acqua. La parrocchia è una comunità aperta, accessibile a tutti, dove nessuno è estraneo; dentro si incontrano giovani e anziani, uomini e donne, bambini e adulti, persone di fede e altre piene di dubbi, santi e peccatori. Tutti vivono in questo spazio, nella convivenza delle diversità, come a casa propria, dove le persone si riuniscono non solo per pregare, ma anche per sostenersi a vicenda nei momenti di gioia e di dolore. *«La Chiesa consta di tutti coloro che sono in concordia con i fratelli e che amano il prossimo»* (Leone XIV).

Per la nostra comunità. questa è una data significativa e non solo dal punto di vista storico. Celebriamo con gratitudine il Signore, che ci ha coinvolti nel testimoniare il Vangelo per tutti questi anni!

Ricordare la nascita della parrocchia non significa ricordare un rito suggestivo o una data storica fine a sé stessa, ma un'occasione per guardare al passato e alla sua storia, in modo che la Comunità possa affrontare meglio il presente nel suo percorso spirituale e trovare lo slancio verso il futuro, animata da speranza, fede e, soprattutto, dalla carità. Questo evento ci riempie di orgoglio e ci incoraggia a proseguire, ognuno con le proprie responsabilità, nel cammino intrapreso.

Il 140° anniversario è un momento importante per preservare l'eredità e i ricordi che altrimenti rischiano di affievolirsi. È anche un'occasione per ravvivare la vita fraterna e l'appartenenza identitaria a questa Comunità, che ci riporta al nostro essere popolo di Dio. Un popolo scelto e formato da Lui, sul quale continua a investire con fiducia le risorse del suo Spirito per salvare l'umanità e il nostro mondo attuale.

Festeggiando l'anniversario, la Comunità dei battezzati rinnova sempre più la coscienza di essere "*edificio vivente*" edificato per il Regno dei cieli, segno della Chiesa viva che noi *"pietre vive e scelte"* (1 Pt 2,5) formiamo.

Le necessità di un tempo sono cambiate, ma come comunità desideriamo rendere lode a Dio per tutto ciò che ha generosamente donato a questa bella porzione del Suo popolo che abita in questo quartiere.
La Chiesa parrocchiale ha visto generazioni di famiglie crescere, ha ospitato innumerevoli cerimonie sacre, dalle messe domenicali ai matrimoni, dai battesimi ai funerali, ed è stata testimone di momenti cruciali nella vita dei suoi fedeli.
Uniti, rendiamo grazie per questi 140 anni vissuti nella fede, nell'amore e nel servizio, pregando affinché la chiesa parrocchiale di Cristo Re possa continuare a essere, con rinnovata energia e gioia, un faro di luce e speranza per le generazioni future.
Auguri a tutti noi di vero cuore!
Un sentito ringraziamento sgorga dal nostro cuore per tutti i sacerdoti parroci che hanno guidato questa comunità come pastori fedeli e attenti, in particolare per coloro che ora sono nella gloria di Dio, certi che dal cielo continuano a vegliare su di noi e a benedirci.
Che questa ricorrenza ci aiuti anche a ricordare e ringraziare i volontari che ci hanno preceduto e coloro che ancora oggi si dedicano con amore e servizio alla nostra comunità.

Un viaggio nella storia - Il 15 dicembre 1886, il vescovo di Brescia S. E. Mons. Giacomo Maria Corna Pellegrini decretò la nomina di Parrocchia autonoma intitolata allora a San Giovanni Evangelista, poi dedicata a Cristo Re, distaccando la chiesa di Borgo Pile (oggi Borgo Trento) dalla parrocchia di S. Faustino. Come scritto negli annali, la parrocchia fu *«dotata di un beneficio sufficientemente cospicuo»*. Il primo parroco fu don Filippo Cantoni già attivo come cappellano dal 1885. All'epoca la chiesa si trovava nell'edificio risalente al 1500, di cui è ancora visibile la struttura perimetrale. Nel frattempo era in corso la costruzione del nuovo tempio, iniziata nel 1879, su progetto dell'ing. Carlo Melchiotti. La struttura muraria venne completata nel 1886, mentre la canonica fu ultimata nel 1888. Un'opera che richiese 9 anni di lavori, con un rallentamento dovuto ai grossi sacrifici economici da parte della comunità, la quale arrivò a prestare gratuitamente la propria manodopera per contribuire al completamento dell'opera. I confini della parrocchia erano molto vasti: da S. Gottardo al fiume Mella, dalla Stocchetta a S. Faustino. Tale configurazione rimase invariata fino al 1922, quando iniziarono a dissociarsi le nuove parrocchie autonome.
Il **30 ottobre 1927** la nuova **Chiesa venne consacrata** dall'allora vescovo di Brescia Mons. Giacinto Gaggia, mediante le unzioni con il Santo Crisma. Ce lo testimoniano le croci collocate sui pilastri interni. La Chiesa venne dedicata a Cristo Re, diventando la prima in Italia a ricevere questo titolo. In occasione della consacrazione, il pittore Vittorio Trainini realizzò una tela raffigurante *Cristo in trono,* avvolto in un manto regale, che fu collocata sopra l'altare maggiore dove si trova ancora adesso.

Indicazioni utili

Segreteria parrocchiale di Cristo Re - Via F. Filzi 5 Brescia - Tel. 030 3700600
Lunedì - mercoledì - venerdì 9,00 - 12,00
E-mail segreteria: segreteria@parrocchiacristorebrescia.it
E-mail oratorio: oratorio.cristore.brescia@gmail.com
Parroco don Renato Baldussi 334 8000209
Mons. Claudio Paganini 346 7009530
Padre Davide Invernizzi 320 3557718
Don Carlo Bosio 349 7451045
Don Mario Piccinelli 339 4416985
Rev. delle Suore Maestre di Santa Dorotea..... 030 390944
Scuola dell'infanzia Cristo Re 030 5787640
Sito parrocchiale: www.parrocchiacristorebrescia.it
Pagina Facebook: Parrocchia Cristo Re
YouTube: Parrocchia Cristo Re Brescia
Instagram: parrocchia.cristore.brescia

Sito Parrocchiale

Il bollettino parrocchiale è disponibile anche in versione PDF consultando il sito parrocchiale.

::

Halloween

Halloween è quindi una festa pagana o cristiana?

Halloween è la contrazione di *All Hallow's Eve*, parola formata da *hallow*, "santificare", ed *eve*, abbreviazione di *evening*, "sera", e significa semplicemente "Sera della festa dei Santi". Halloween è la vigilia della festa cristiana dei Santi. Le celebrazioni cristiane iniziano già al tramonto del giorno prima (la Messa del sabato sera equivalente a quella della domenica).

Halloween è uno dei tre giorni santi che consistono in:

-**Halloween** (31 ottobre) non è la "notte delle streghe", ma la **Vigilia di Ognissanti** per onorare coloro che sappiamo saliti in Cielo.

-**Ognissanti** (1 novembre) si celebrano tutti i Santi, modelli di vita cristiana.

-**Commemorazione di tutti i fedeli defunti** (2 novembre) ci dà l'opportunità di pregare per tutte le anime di coloro che sono scomparsi.

Halloween, Ognissanti e Commemorazione dei Defunti formano un triduo, non ufficiale, nella cultura cattolica e la parola *Ognisanti* è senza dubbio di origine cristiana. L'1 novembre era anche la giornata della festa celtica di *Samhain, la notte in cui i morti potevano tornare nel mondo dei vivi e visitare i loro cari, per cui tale data fu scelta dalla Chiesa cristiana per celebrare coloro che ci hanno preceduto nel Regno dei Cieli.* Ecco perché alcune usanze dell'attuale Halloween, vigilia di Ognissanti, fanno riferimento a tale festa.

Il rapporto tra Halloween e la religione cattolica è complesso, variando tra: tradizioni antiche e origini storiche cristiane. La moderna deriva consumistica e la macabra teatralizzazione del male, centrata su morte e occulto, priva di significato le celebrazioni cristiane dell'1 e 2 novembre, dedicate alla santità e alla preghiera per i defunti.
In sintesi: la celebrazione attuale di Halloween è percepita da molti nella Chiesa cattolica come una caricatura del male, estranea alla fede, o come una festa pagana contrapposta alla solennità di Ognissanti e alla Commemorazione dei Defunti, rischiando di sostituire o competere con queste feste. Malgrado i tentativi, si tratta di realtà non sovrapponibili. Ci troviamo di fronte a un'espropriazione cristiana o a un camuffamento sincretico di pratiche magiche, che tentano di integrare Halloween nella nostra tradizione.
Prendiamo le distanze da tradizioni estranee alla nostra cultura!

Perché la Chiesa non accetta Halloween?
Col passare del tempo, Halloween ha assunto toni più folcloristici e pagani.
Nella cultura popolare, è così diventato un'occasione per esorcizzare le paure legate alla morte tramite travestimenti e simboli macabri.
La festività di Ognissanti, come ricorda anche il sito ufficiale "Vatican News", è una festa della luce**,** l'esatto opposto dell'immagine oscura di Halloween.
La Chiesa non celebra la morte, ma bensì la vita. Gli zombi, gli scheletri e i fantasmi evocano la morte e la dannazione. Al contrario, i santi, i beati, le anime del paradiso richiamano la santità e la vita eterna.
Halloween è diventato un evento fisso per molti, un'occasione divertente per mascherarsi; una festa priva di significato religioso, in cui si mescolano interessi commerciali e inganni culturali. Se insegniamo ai ragazzi a festeggiare mostri, streghe e demoni, "anche per gioco", stiamo comunque normalizzando un'immagine legata al male, non al bene. In questo modo la società si abitua gradualmente all'oscurità, al punto da non percepire più nulla di male.
Bisogna riflettere sull'importanza di recuperare e promuovere una cultura del bene capace di guidarci verso un rinnovato senso di responsabilità verso noi stessi e gli altri.

La risposta cattolica. Come possiamo festeggiare Halloween in modo cristiano?
Molto facile: travestendosi da santi, che non spaventano e che attraggono verso la bellezza; in fondo anche loro sono morti, ma gioiscono nella gloria di Dio!
Pertanto, dipende da come si festeggia Halloween e da come lo si considera.
La Chiesa esorta a un discernimento, ponendo maggiore attenzione alla celebrazione di Ognissanti e dei Defunti; riscopriamo la bellezza e la ricchezza della nostra fede cristiana, festeggiamo la luce e non le tenebre!

Padre Enrico Borghi, novello presbitero f.n.

Caro Enry… ops Padre Enrico. **Sabato 12 settembre** sei stato ordinato presbitero dopo anni di formazione, studio e servizio. La funzione è avvenuta nella piccola chiesa/santuario dell'Istituto Artigianelli presieduta dal vescovo emerito di Brescia, Mons. Luciano Monari. Il gesto dell'imposizione delle mani da parte del vescovo durante l'ordinazione, ripetuto anche da tutti i presbiteri presenti, è stato emozionante. Accanto a te c'erano familiari, amici e noi fedeli di Cristo Re, pronti a condividere la gioia di una vocazione nata e cresciuta tra le mura dell'oratorio, dove trascorrevi buona parte del tuo tempo libero.

Con noi hai percorso un pezzo di strada rilevante. Negli anni trascorsi in oratorio, eri sempre disponibile a partecipare a tutte le attività con tanto entusiasmo e non poca abnegazione. Mai ti sei tirato indietro, anche quando l'impegno ti costava tanto sacrificio e di questo ti ringraziamo, perché siamo consapevoli della tua generosità e gentilezza. Abbiamo assistito al percorso di crescita che ti ha portato a rispondere alla *chiamata al servizio del Signore* entrando nella *Congregazione della Sacra Famiglia di Nazareth* (Piamartini).

Anche questa è stata per noi una grazia. Lodiamo perciò il Signore per il dono della tua vocazione e per te che hai risposto *"sì eccomi"*.

La tua decisione dimostra grande coraggio; che tu possa seguire le orme di Gesù con passione e fede e diventare strumento d'amore nelle mani del Signore.

Che Dio illumini il tuo cammino, benedica il tuo ministero e ti conceda la forza necessaria per affrontarlo degnamente.

La Chiesa ha bisogno di menti giovani: possa la grazia del Signore offrirti la saggezza per servirla, portando Cristo nel cuore delle persone che incontrerai nel tuo cammino.

I parrocchiani di Cristo Re

Domenica 13 alle ore 10, Padre Enrico ha desiderato officiare la sua prima S. Messa nella sua parrocchia, dove ha servito anche come chierichetto. I borghigiani, guidati dalla banda musicale, lo hanno accolto in corteo dalla scuola C. Battisti fino al sagrato della chiesa, ornato con festoni, striscioni e foto che ricordavano i momenti più significativi della sua vita a Cristo Re. É stato toccante vedere un giovane nato e cresciuto tra noi diventare presbitero. Una volta in chiesa, vederlo all'altare è stata un'ulteriore emozione che ha commosso tutti e fatto scendere anche qualche lacrima di tenerezza a chi l'ha conosciuto fin da bambino. Durante l'offertorio gli sono stati donati dai parrocchiani un calice e una patena, mentre da altri: un set d'altare in lino ricamato e un crocifisso in argento, che potrà usare nelle sue celebrazioni. Così facendo, ci ricorderà certo nelle sue preghiere.

La Santa Messa si è conclusa con la donazione della missiva del Santo Padre letta dal parroco. Infine abbiamo ricevuto la Solenne Benedizione del novello Padre Enrico.

Al termine della celebrazione c'è stato un momento conviviale con un rinfresco nel salone dell'oratorio, un'opportunità preziosa per festeggiare e dimostrargli affetto.

Gli auguriamo di essere sempre un Pastore vicino alla gente e innamorato del Vangelo. Buon cammino sacerdotale, complimenti e auguri.

Avvento - La gioia dell'attesa (29 novembre inizia l'avvento)

La parola Avvento deriva dal latino *adventus*, che significa "venuta" o "arrivo" e indica l'attesa per la nascita di Gesù. È un periodo di quattro settimane dedicato alla preparazione che precede il Natale, segnando l'inizio dell'anno liturgico cristiano. In questo periodo, ci si dedica al raccoglimento e alla penitenza.

Il calendario dell'Avvento

Il calendario dell'Avvento pur essendo il più breve, segna l'attesa del Natale. Ogni anno, il primo dicembre, riappare puntualmente, anticipando tutti i rituali e le tradizioni di un periodo che incanta i bambini e mette in fermento gli adulti. Con le sue 24 caselline da aprire una al giorno, fino alla Vigilia di Natale, diventa un compagno familiare per i più piccoli, insegnando loro la pazienza con la promessa di un dolcetto o cioccolatino giornaliero. L'idea è nata nel 1908, quando il tipografo tedesco Gerhard Lang trasformò una consuetudine casalinga riservata ai bambini – festeggiare ogni giorno che passa con un dolcetto - in un *calendario murale* che conta i giorni fino al 24 dicembre.

L'innovazione delle *finestrelle numerate sul calendario*, fu introdotta solo nel 1920 da un sacerdote inglese, che nascose immagini religiose dietro di esse.

Dalla fine degli anni Cinquanta, il calendario dell'Avvento si è affermato come un prodotto commerciale, arricchito con sorprese di vario tipo in ciascuna casella.

::

Nuovo anno catechistico 2026-2027

Il nuovo anno catechistico è iniziato e, riprendere il cammino significa ritrovarsi, ascoltare insieme la Parola di Dio e aiutare i bambini e i ragazzi a scoprire che Gesù è presente nella loro vita e li accompagna ogni giorno.

La crescita nella fede è un percorso condiviso: coinvolge i bambini, le famiglie, le catechiste e l'intera comunità. Il catechismo può offrire parole, esperienze e occasioni di incontro, ma è soprattutto nella vita familiare che i figli imparano a conoscere il Signore. La preghiera, la partecipazione alla Messa e i gesti quotidiani di amore, sono la testimonianza più autentica che i genitori possono offrire.

*Da quest'anno anche nella nostra parrocchia prende avvio **"I Passi della Fede"**, il nuovo percorso diocesano che accompagnerà bambini e famiglie a conoscere Gesù e a vivere concretamente la vita cristiana.*

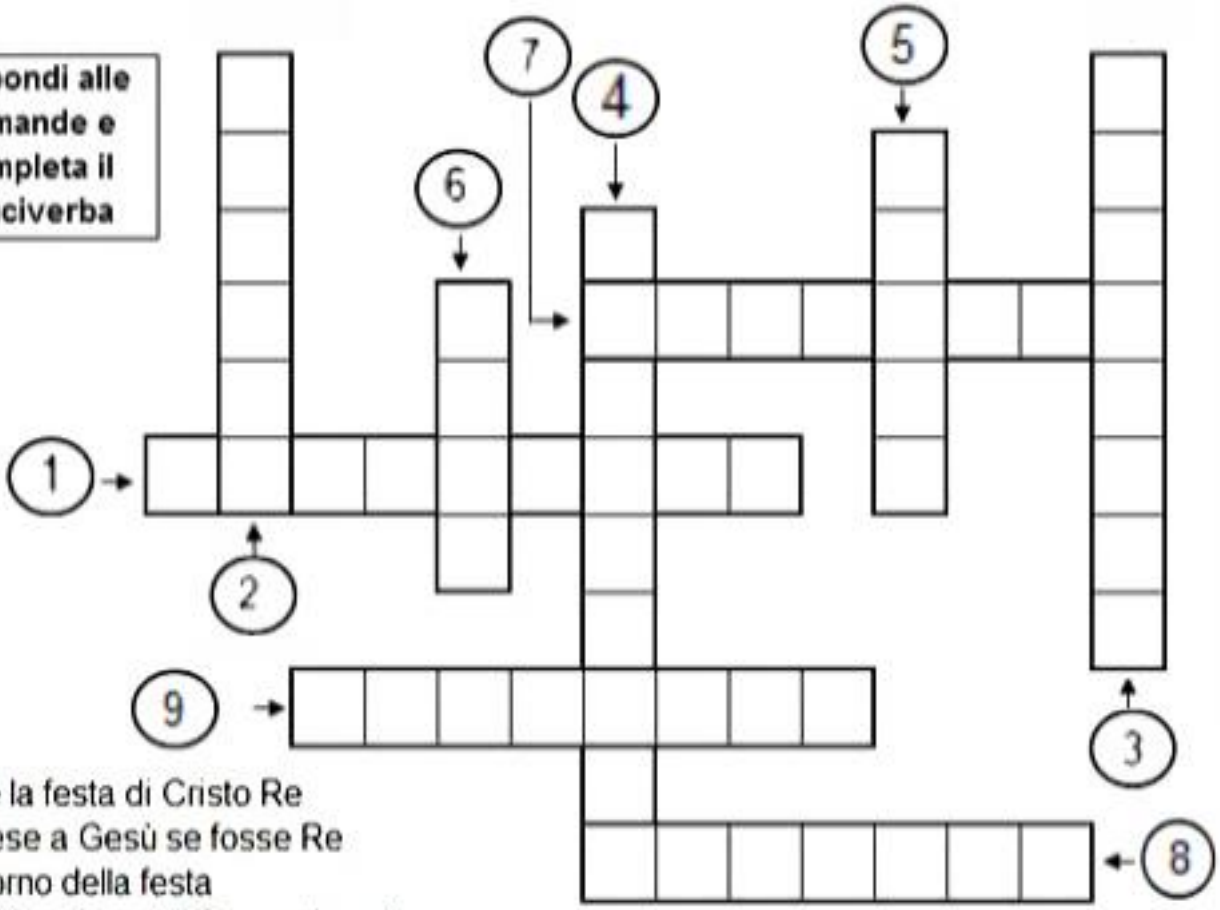
*Il percorso è rivolto ai bambini di prima elementare e a quelli che iniziano quest'anno il catechismo. Comprenderà **18 incontri da ottobre a maggio**, generalmente il sabato dalle 14.30 alle 15.45 e, in quattro o cinque occasioni, la domenica con orari specifici.*

Come per ogni percorso, iniziamo dal primo passo, rivolto in particolare ai bambini che iniziano la prima elementare e alle loro famiglie.

Le catechiste

Pagina dedicata ai ragazzi

Rispondi alle domande e completa il cruciverba

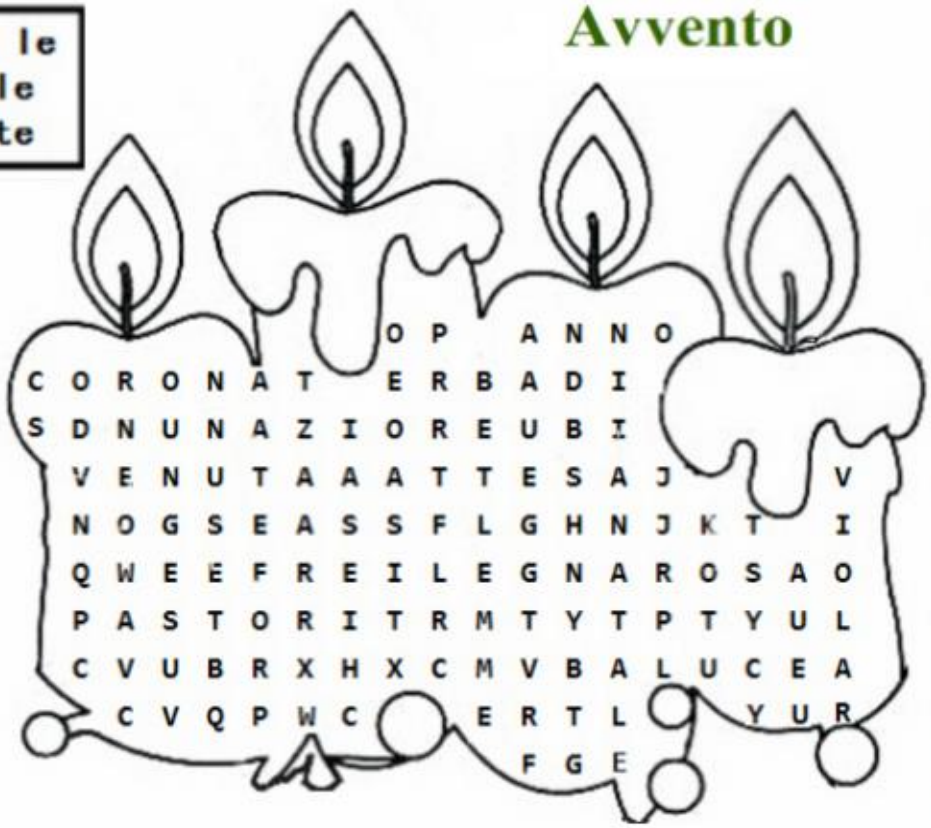


1-Lo è la festa di Cristo Re
2-Chiese a Gesù se fosse Re
3-Il giorno della festa
4-Pio XI scrisse la "Quas primas"
5-Quello ordinario si conclude con la festa
6-Con la festa di Cristo Re si chiude quello liturgico
7-Il mese della festa
8-Il periodo che segue la festa
9-Si celebrò nel 1925

Cristo Re dell'Universo

Cerca le parole nascoste

Avvento



Natale
Gesù
Luce
Anno(Liturgico)
Venuta
Viola
Corona
Profeta
Betlemme
Pastori
Angeli
Attesa

Festa di Cristo Re
calendario delle manifestazioni 2026

Sabato 14 novembre
-Alle 20:30, in teatro, spettacolo "*Canti sul cammino di San Francesco"* del gruppo "Discantus Ensemble" direttore Francesco Lovisetti.

Giovedì 19 novembre
-Alle 20:45, in teatro, proiezione fotografica per la "*Serata della Montagna*" a cura di Alberto Damioli.

Venerdì 20 novembre
-Alle ore 17:30, in chiesa, Adorazione Eucaristica e Confessioni.

Sabato 21 novembre
-Alle ore 18:00, nel salone, inaugurazione della *"Pesca di beneficenza"* e della bancarella "*Magie con l'ago*".
-Alle ore 20:30, in chiesa, concerto del "Coro Lirico Bresciano G. Verdi" diretto dal Maestro Edmondo Mosè Savio.

Domenica 22 novembre - Solennità di Cristo Re
-Alle ore 8:00 e 10:00 S.S. Messe
-Alle ore 11:15 S. Messa solenne presieduta da Padre Enrico Borghi.
-Alle ore 17:00 Vespri solenni, Benedizione Eucaristica.
-Alle ore 18:30 S. Messa

Domenica 29 novembre
-Alle ore 16:00, in chiesa, "*Concerto d'Autunno e d'Avvento*" con l'Orchestra "Armonie in pizzico"

Sabato 5 dicembre
-Alle ore 20:45, in teatro, commedia dialettale "*E zó aqua!*" della Compagnia Teatrale della parrocchia di Cristo Re "Il Gabbiano".

Domenica 6 dicembre
-Alle ore 16:00, replica della commedia dialettale *"E zó aqua!".*

Domenica 13 dicembre
-Alle16:00, in chiesa, proiezione fotografica "*Le Chiese del Borgo*", gli affreschi come non li avete mai visti, presenta Carlo Lo Presti.